All. “B”

REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore Struttura decentrata agricoltura di Pesaro Urbino

RECEPIMENTO DEL

DECRETO del MINISTERO DELL’AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA’ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

n. 147385 del 9 marzo 2023

<< Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale >>

(pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 112 del 15 maggio 2023 (gli allegati 1 e 2, parte integrante di questo decreto, come segnalato in calce all'articolato, sono disponibili al link: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19345)

CONDIZIONALITA’ 2023-2027 REGIONE MARCHE

Stralcio del "REGISTRO TRATTAMENTI E FERTILIZZAZIONI EFFETTUATI"

gli agricoltori potranno utilizzare anche un modello diverso da quello proposto con il presente atto, purché vengano fornite tutte le informazioni da questo previste, tenuto anche conto delle nuove normative nazionali in materia

Stralcio del REGISTRO
TRATTAMENTI E FERTILIZZAZIONI EFFETTUATI

ANNO _____ per il regime di Condizionalità 2023/2027 (D.M. 147385 del 9/03/2023)

DENOMINAZIONE AZIENDA (unità produttiva) _____

DENOMINAZIONE IMPRESA (che dispone dell'azienda) _____

RAPPRESENTANTE LEGALE (dell'impresa) _____

INDIRIZZO[1] _____

Cod. CUAA _____

Si precisa che la compilazione di questo registro relativamente alla voce "fertilizzazioni" non è vincolante, ai fini della condizionalità, nelle aree al di fuori delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (ZVN) per i concimi azotati. E' invece vincolante su tutto il territorio regionale per i concimi fosfatici (con titolo di P dichiarato).

Le registrazioni debbono essere effettuate entro 30 giorni dall'effettuazione del trattamento o concimazione (sia organica che minerale).
Avvertenze nella conservazione/compilazione del Registro dei Trattamenti (RdT):

- Il Registro non necessita una vidimazione;
- Deve essere conservato per almeno tre anni dopo l'anno di riferimento e reso disponibile a tutti gli organi di controllo preposti, unitamente alla copie delle fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari;
- Può essere compilato anche dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari diverso dal titolare dell'azienda; in questo caso il titolare deve sottoscriverlo al termine dell'anno solare;
- Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari possono avvalersi, per la compilazione dell'RdT, dei CAA, previa notifica alla AST di competenza;

[1] Indicare l'indirizzo della sede legale o, in alternativa, del l' azienda.

- Può essere compilato e sottoscritto anche da persona diversa dal titolare dell'azienda, qualora l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari non coincida con il titolare dell'azienda e nemmeno con l'acquirente dei prodotti stessi, in questo caso dovrà essere presente in azienda, unitamente al registro dei trattamenti, una specifica delega scritta da parte del titolare;
- Nel caso in cui i trattamenti siano realizzati da contoterzisti, il registro dei trattamenti deve essere compilato dal titolare dell'azienda allegando l'apposito modulo rilasciato dal contoterzista per ogni singolo trattamento; in alternativa il contoterzista potrà annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato;
- Nel caso di cooperative di produttori che acquistano prodotti fitosanitari con i quali effettuano trattamenti per conto dei loro soci il RdT può essere conservato presso la sede sociale dell'associazione e deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante previa delega rilasciatagli dai soci;
- L'RdT deve essere compilato anche quando gli interventi fitosanitari vengono eseguiti per la difesa delle derrate alimentari immagazzinate.
- L'RdT deve essere utilizzato inoltre per gli impieghi effettuati in ambito extra-agricolo.

❑ Coltura (e/o varietà) _____ superficie coltivata (ha) _____ in pieno campo ❑ in serra ❑

❑ Derrata conservata _____ quantità _____

❑ Attrezzatura utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari[4] _____

Fasi della coltura[1]:
semina ……/……/…… trapianto ……./……./……. inizio fioritura ……./……./……. raccolta……./……./……. casi particolari[2] (descrivere) .....
quantità di prodotto raccolto …… destinato a: (precisare se vendita o reimpiego aziendale) ……..

Zona ZVN SI/NO	Superf. trattata (ha)	Parcella/appezzamento	Data trattamento o fertilizzazione (giorno/mese/anno)	Prodotto/i utilizzato/i[3] (per fertilizzanti azotati e fosfatici indicare denominazione e contenuto percentuale di N e/o P)	Dose: (in Kg/ha o l/ha) o unità fertilizzanti impiegate/ha (N - P_2O_5 - K_2O)	Avversità combattuta (per fitofarmaci)	Nome e firma di chi ha effettuato il trattamento fitosanitario

[1] Indicare le date di tutte le fasi colturali e/o fenologiche, se presenti, nel ciclo attuato (obbligo di registrazione dell'insieme delle informazioni utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'**etichetta**).
[2] Indicare la situazione di casi particolari (es. impianto frutteto, anno di impianto della coltura poliennale, ecc.)
[3] **Per i fitofarmaci**, facoltativamente, aggiungere l'indicazione del principio attivo. Si ricorda che debbono essere conservate copie delle fatture di acquisto dei fitofarmaci degli ultimi tre anni e i documenti di trasporto/fatture dei fertilizzanti. Per i fertilizzanti è possibile in alternativa indicare il quantitativo totale di concime distribuito.
[4] Indicare marca, modello, telaio e se di età superiore a 5 anni codice bollino del controllo funzionale.

❑ Coltura (e/o varietà) _____ superficie coltivata (ha) _____ in pieno campo ❑ in serra ❑

❑ Derrata conservata _____ quantità _____

Attrezzatura utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari[4] _____

Fasi della coltura[1]:
semina ……/……/…… trapianto ……./……./……. inizio fioritura ……./……./……. raccolta……./……./……. casi particolari[2] (descrivere) .....
quantità di prodotto raccolto …… destinato a: (precisare se vendita o reimpiego aziendale) ……..

Zona ZVN SI/NO	Superf. trattata (ha)	Parcella/appezzamento	Data trattamento o fertilizzazione (giorno/mese/anno)	Prodotto/i utilizzato/i[3] (per fertilizzanti azotati e fosfatici indicare denominazione e contenuto percentuale di N e/o P)	Dose: (in Kg/ha o l/ha) o unità fertilizzanti impiegate/ha (N - P_2O_5 - K_2O)	Avversità combattuta (per fitofarmaci)	Nome e firma di chi ha effettuato il trattamento fitosanitario

Regolazione/Taratura effettuata per conto proprio (unicamente ai sensi dell'art. 12 comma 8 del Decreto Legislativo n. 150 del 14 agosto 2012- obbligo lett. c) del CGO8 DM 147385 del 9/3/2023)

La regolazione o taratura, che deve essere eseguita periodicamente (almeno una volta l'anno) dall'utilizzatore professionale aziendale; ha lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari ed ha validità massima di un anno.

I dati della regolazione devono essere allegati al registro dei trattamenti che ogni azienda deve redigere o sul registro stesso, con riferimento alle attrezzature impiegate.

Le attrezzature devono essere sottoposte, da parte dell'utilizzatore professionale, a controlli tecnici periodici e a manutenzione, per quanto riguarda almeno i seguenti aspetti:

a) la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
b) la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
c) la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi anti-goccia;
d) la pulizia dei filtri e degli ugelli;
e) la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, ad esempio del giunto cardanico e della griglia di protezione del ventilatore (quando presenti).

Identificativo macchina irroratrice: marca _____ modello _____ telaio/targa/bollino_____ (se presente)

Tipologia di trattamento: ❑ colture erbacee ❑ colture arboree

Date di esecuzione del controllo:

1) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha
2) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha

Identificativo macchina irroratrice: marca _____ modello _____ telaio/targa/bollino_____ (se presente)

Tipologia di trattamento: ❑ colture erbacee ❑ colture arboree

Date di esecuzione del controllo:

1) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha

2) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha

Identificativo macchina irroratrice: marca _____ modello _____ telaio/targa/bollino_____ (se presente)
Tipologia di trattamento: ❑ colture erbacee ❑ colture arboree
Date di esecuzione del controllo:
1) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha
2) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha

Identificativo macchina irroratrice: marca _____ modello _____ telaio/targa/bollino_____ (se presente)
Tipologia di trattamento: ❑ colture erbacee ❑ colture arboree
Date di esecuzione del controllo:
1) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha
2) ___/___/_____ volume della miscela impiegata _____hl/ha

In alternativa alla Regolazione/Taratura effettuata in conto proprio si può ricorrere alla regolazione o taratura strumentale dell'irroratrice può essere eseguita presso i Centri Prova autorizzati, a completamento delle operazioni di controllo funzionale, tramite idonee attrezzature (banchi prova). Tale operazione è da considerarsi sostitutiva della regolazione di cui al paragrafo precedente, la cui validità massima, in questo caso, è di 5 anni e comunque limitata alla durata del certificato obbligo lett. c) del CGO8 DM 147385 del 9/3/2023 .
I principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione/taratura strumentale, tutti strettamente correlati tra loro, sono:

a) volume di distribuzione;
b) tipo di ugello;
c) portata dell'ugello;
d) portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
e) pressione di esercizio;
f) altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
g) velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della trattrice).

SCHEDA
TRATTAMENTO CONTOTERZISTI

Ragione sociale: _____

Indirizzo: _____

Capitale sociale: _____

Partita IVA: _____

Registro imprese di: _____ **n. iscrizione** _____

Controllo funzionale irroratrice n. _____ **anno** _____

Spettabile (1) _____

_____

_____

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO TRATTAMENTO

CON PRODOTTI FITOSANITARI E LORO COADIUVANTI

Autorizzazione (2) rilasciata da _____ in data _____

Titolare autorizzazione (3) _____

_____

Tipo di coltura trattata _____ Estensione (in ha) _____

Nome del prodotto utilizzato (4) _____

Quantità fitofarmaco kg. _____ Lt. _____

Quantità miscela (H_2O + fitofarmaco) Hl _____

Data inizio trattamento _____ Data fine trattamento _____

Data _____

Firma (5) _____

Per ricevuta (6) _____

NOTE

(1) Dati azienda committente
(2) "Patentino".
(3) Dati della persona, titolare del "patentino", che ha effettuato il trattamento.
(4) Denominazione commerciale.
(5) Legale rappresentante azienda agromeccanica.
(6) Firma legale rappresentante azienda committente.